



OMISSIS

Numero repertorio: 342/2023 - Numero protocollo: 47766/2023
Categoria: 7. Commissione didattica e ricerca
07/04 Ricognizione dei risultati della ricerca dei docenti dell'Ateneo in vista dell'avvio dell'esercizio di valutazione VQR 2020-24 e Piano straordinario per il miglioramento della qualità della ricerca e dei risultati della VQR 2020-2024.
Ufficio/i istruzione: U.O. Valutazione della ricerca e della terza missione

RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

L'ultimo esercizio di Valutazione della Qualità della Ricerca degli Atenei e dei Centri di ricerca italiani, relativo al periodo 2015-19, ha evidenziato, in linea con quanto avvenuto nei precedenti esercizi, numerose criticità. La maggior parte delle Aree CUN dell'Ateneo e, per quanto si può evincere dai rapporti pubblicati dall'ANVUR, anche la maggior parte dei Settori Scientifico-Disciplinari hanno ottenuto valutazioni inferiori alla media nazionale, con posizioni nelle graduatorie nazionali frequentemente collocate nell'ultimo quartile. Sebbene non siano ancora note le condizioni che verranno utilizzate per il prossimo esercizio VQR, si può al momento prendere in considerazione l'ipotesi che il prossimo periodo di valutazione sia ancora quinquennale e che pertanto i "prodotti" della ricerca che verranno valutati saranno quelli pubblicati nel quinquennio 2020-24. Se tale previsione verrà mantenuta, il 2023 e il 2024 costituiranno l'ultimo biennio di valutazione e pertanto si rende particolarmente opportuna un'analisi dei risultati finora raggiunti dai docenti dell'Ateneo nel triennio 2020-2022. Ciò sia per avviare il censimento dei prodotti potenzialmente disponibili per il prossimo esercizio di valutazione, sia per consentire un intervento tempestivo e immediato per cercare di porre rimedio alle eventuali carenze riscontrate nella disponibilità di prodotti della ricerca di adeguato livello e qualità in determinati settori o aree.

A tal fine si rende quindi necessario l'avvio di una rapida ricognizione, che coinvolga direttamente i Dipartimenti dell'Ateneo, dei prodotti della ricerca pubblicati nel 2020-22 e potenzialmente utilizzabili, sulla base delle stesse regole adottate dall'ANVUR nel periodo 2015-19 (pur con i necessari adattamenti alla considerazione di un periodo triennale invece che quinquennale).

Contestualmente allo svolgimento di tale necessaria ricognizione, nell'ottica di potenziare la ricerca di base nonché di tendere al miglioramento della performance scientifica di UNIPA, risulta strategico supportare i Professori ed i Ricercatori dell'Ateneo rendendo loro disponibili fondi finalizzati al miglioramento dell'attività di ricerca e dei risultati della prossima valutazione VQR con misure di sostegno o premiali.

A tal fine:

CONSIDERATO quanto previsto dal DM n. 1154 del 14 ottobre 2021 "Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio", ove è indicato che "...si analizza anche il sistema di gestione delle risorse e dei servizi a supporto della ricerca";

TENUTO CONTO di quanto previsto dai Requisiti di Qualità per le Sedi, come da Modello approvato con Delibera del Consiglio Direttivo ANVUR n. 211 del 12 ottobre 2022, in particolare il requisito B.2.1.1 "L'Ateneo definisce e attua una strategia di pianificazione economico-finanziaria a supporto delle politiche e delle strategie dell'Ateneo per ...e la ricerca";

TENUTO CONTO dell'obiettivo O.2 "Potenziare la ricerca di base, la ricerca applicata e la progettualità scientifica per affrontare le sfide emergenti in ambito nazionale e internazionale" dell'addendum al piano strategico adottato dall'Ateneo per il triennio 20-23;

TENUTO CONTO dei risultati dell'esercizio VQR 2015-2019 e dell'opportunità di intervenire per favorire il miglioramento di quelle aree che hanno ottenuto le valutazioni meno positive;

CONSIDERATO che il CdA nella seduta del 20/12/2022 ha deliberato (delibera 4/01) di stanziare almeno 700.000 euro nel corso dell'anno 2023 per misure per il miglioramento della ricerca e dei risultati VQR utilizzando i fondi PNRR (di cui 150.000 euro per cofinanziare i costi di pubblicazione/traduzione di prodotti scientifici di elevata qualità);

RITENUTO OPPORTUNO migliorare i risultati della VQR per le aree che hanno ottenuto i risultati meno positivi nell'ambito dell'ultimo esercizio VQR;



Pertanto, si propone che il Consiglio di Amministrazione

DELIBERI

in merito a quanto segue:

1. avviare una ricognizione dei prodotti della ricerca, individuati dagli Uffici mediante il repository di Ateneo Iris, utilizzabili per la prossima VQR e pubblicati dai docenti dell'Ateneo nel periodo 2020-22 secondo i seguenti criteri:

- a) i prodotti della ricerca presi in considerazione dovranno essere stati pubblicati per la prima volta nel triennio 2020-22. Nel caso di doppia pubblicazione, in formato elettronico prima e cartaceo poi, vale la data di prima pubblicazione. Fanno eccezione gli articoli pubblicati in formato elettronico antecedentemente al 2020 e contenuti in un fascicolo di rivista pubblicato nel triennio 2020-2022, purché non già conferiti a valutazione nella VQR 2015-2019. Le tipologie di pubblicazione ammissibili sono quelle riportate nell'Art. 5 comma 2 del Bando VQR 2015-19, tenendo conto di quanto previsto al comma 4 dello stesso articolo;
- b) ogni Dipartimento dell'Ateneo dovrà individuare un numero di pubblicazioni pari al triplo del numero dei docenti in esso incardinati alla data del 31 dicembre 2022. Ciascuna pubblicazione dovrà essere associata ad un docente del Dipartimento che ne risulti autore o coautore. Il numero massimo di prodotti associati allo stesso docente non potrà essere superiore a 4. Le monografie scientifiche possono contare come due prodotti se così proposto dal Dipartimento. Il Dipartimento selezionerà i prodotti, anche tenendo conto di quanto proposto dai docenti. I prodotti possono essere presentati una volta per Dipartimento e comunque fino a un massimo di 2 Dipartimenti;
- c) i Dipartimenti dovranno trasmettere l'elenco dei prodotti, entro 30 giorni dalla data di trasmissione della richiesta ai dipartimenti;
- d) il Direttore Generale, sentito il Prorettore alla Ricerca e al Trasferimento Tecnologico, costituirà tempestivamente, con apposito incarico, uno specifico gruppo di lavoro che assisterà i Dipartimenti nell'individuazione dei prodotti della ricerca e, entro i successivi **30** giorni, produrrà una Relazione che individui per ciascun Dipartimento e Settore Scientifico-Disciplinare le eventuali criticità rilevate in relazione alla mancanza di prodotti della ricerca o alla loro non adeguata rispondenza alle aspettative di una positiva valutazione sulla base dei criteri utilizzati dai GEV nell'ultimo esercizio VQR. La Relazione sarà tempestivamente inviata al Rettore, al Consiglio di Amministrazione, al Senato Accademico, al Presidio di Qualità, ai Dipartimenti (ciascuno per la parte di competenza), per i necessari interventi conseguenti.

2. approvazione del Piano strategico per il miglioramento della qualità della ricerca e dei risultati della VQR di seguito descritto.

Piano strategico per il miglioramento della qualità della ricerca e dei risultati della VQR

1. Obiettivi e finalità

In applicazione di quanto previsto dal DM n. 1154 del 14 ottobre 2021 "Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio" e dai Requisiti di Qualità per le Sedi, come da Modello approvato con Delibera del Consiglio Direttivo ANVUR n. 211 del 12 ottobre 2022, in particolare il requisito B.2.1.1, l'Ateneo, intende assegnare risorse finalizzate a sostenere l'attività di ricerca e pubblicistica dei propri ricercatori, anche al fine di tendere al miglioramento delle proprie performance nei prossimi esercizi VQR (cfr. Piano Strategico di Ateneo 2021-2023), Saranno, in particolare, finanziate le seguenti misure:

- Misura A. Potenziamento della capacità di ricerca di SSD selezionati dal CdA che si siano collocati nell'ultimo esercizio VQR al di sotto della media nazionale del settore scientifico o concorsuale;
- Misura B. Bandi per finanziare progetti di ricerca interdisciplinari;
- Misura C. Cofinanziamento delle spese di pubblicazione o traduzione di prodotti scientifici;
- Misura D. Cofinanziamento di posizioni di ricercatori a tempo determinato per SSD caratterizzati da rilevanti risultati scientifici.

2. Misura A. Potenziamento della capacità di ricerca di SSD selezionati dal CdA.

2.1 *Beneficiari.* Beneficeranno di questa misura gli SSD che saranno individuati dal CdA, tenendo conto anche dell'appartenenza ad ambiti sia bibliometrici sia non bibliometrici, le cui pubblicazioni nell'ultimo esercizio VQR si siano collocate al di sotto della media nazionale del settore scientifico o concorsuale. Per SSD con meno di **5** 4 docenti, sarà valutata la produzione scientifica del macrosettore concorsuale.



2.2 *Individuazione del mentore.* Per ogni SSD individuato, il CdA nominerà un mentore, su adesione volontaria, anche tra soggetti esterni all'ateneo. Il mentore, il cui mandato ha una durata fino al conseguimento dei prodotti dell'esercizio VQR 2020-2024, deve avere comunque le seguenti caratteristiche:

- appartenenza a SSD/settore concorsuale le cui pubblicazioni nell'ultimo esercizio VQR si siano collocate nel primo quartile del settore scientifico/concorsuale e avente produzione scientifica di elevata qualità e continuità;
- appartenenza o affinità culturale/scientifica con l'SSD da sostenere.

Il mentore deve garantire un impegno annuale di almeno 100 ore rendicontabili all'interno dell'impegno annuale per attività didattica.

Il mentore sarà nominato dal CdA su designazione del Consiglio Scientifico di Ateneo, sentito il parere della commissione AQ del Dipartimento interessato.

2.3 *Compiti del mentore.* Il mentore dovrà promuovere un confronto informato e costruttivo con i docenti del SSD, individuare azioni di miglioramento e supportarle nel tempo. Inoltre, dovrà:

- studiare l'attività di ricerca, anche mediante analisi della produzione scientifica, dei docenti del SSD dell'Ateneo e della relativa area scientifica di riferimento a livello nazionale/internazionale;
- se possibile, avviare cooperazioni con i docenti del SSD o facilitare la creazione di cooperazioni con altri docenti dell'ateneo;
- suggerire al CdA possibili azioni di sostegno del SSD e relazionare allo stesso alla fine del periodo della sua attività di mentore.

2.4 *Misure a favore del SSD.* Il CdA potrà destinare a ciascun SSD selezionato misure ad hoc di potenziamento scelte tra le seguenti:

- finanziamento di attività di ricerca in cooperazione tra docenti del SSD e altri docenti che abbiano pubblicazioni di elevata qualità e continuità temporale;
- finanziamento della permanenza di un componente del SSD per un periodo di ricerca (tra 6 mesi e un anno) presso un gruppo di ricerca di elevato livello scientifico di un altro Ateneo;
- finanziamento di una chiamata diretta o di un concorso per esterni anche mediante l'apposito avviso annuale per la raccolta di manifestazioni d'interesse, come riportato nella delibera sulla programmazione 2023.

Le azioni saranno individuate dal CdA.

2.5 *Misure compensative per il mentore.* Al fine di consentire al mentore di dedicare un adeguato tempo alle attività di mentoring, potrà essere consentita con delibera del CdA una riduzione del carico didattico ad un singolo insegnamento di almeno 60 ore, tranne diversa richiesta del mentore, con assegnazione di eventuali risorse per la copertura di un contratto per attività di didattica.

3. Misura B. Bandi per finanziare progetti di ricerca interdisciplinari.

3.1 *Beneficiari.* Si prevede di finanziare progetti di ricerca presentati da gruppi costituiti congiuntamente da docenti di SSD le cui pubblicazioni nell'ultimo esercizio VQR si siano collocate al di sotto della media nazionale del settore scientifico o concorsuale e da docenti con produzione scientifica rispondente ai criteri individuati nel punto 2.2. per i mentori. Per SSD con meno di 4 docenti, sarà valutata la produzione scientifica del macrosettore concorsuale.

3.2 *Finanziamento.* L'entità del finanziamento sarà stabilita con apposita delibera del CdA.

3.3 *Criteri di valutazione.* Il progetto di ricerca dovrà mostrare che il finanziamento potrà permettere un significativo miglioramento della qualità dell'attività di ricerca dei proponenti. Inoltre, dovranno essere considerati dalla commissione al fine dell'ammissione al finanziamento i seguenti criteri:

- qualità del progetto di ricerca e compresenza nel gruppo di ricerca di (a) docenti di SSD le cui pubblicazioni si siano collocate nell'ultimo quartile della distribuzione nazionale nell'ultimo esercizio VQR e (b) di docenti con produzione scientifica rispondente ai criteri individuati nel punto 2.2; Per SSD con meno di 5 docenti, sarà valutata la produzione scientifica del macrosettore concorsuale.
- impegno a pubblicare pubblicazioni congiunte di elevato livello (per area bibliometrica nel primo quartile della distribuzione dell'indicatore (citescore, IF)) e per area non bibliometrica, articolo o saggio pubblicato su rivista di fascia A, monografia o volume collettaneo, pubblicati da editori di rilevanza nazionale o internazionale di riconosciuto prestigio, in collana con peer review a doppio cieco) entro fine 2024 che includano coautori dei SSD sia del gruppo a sia del gruppo b di cui al punto precedente.

3.4 *Valutazione dei progetti.* I progetti saranno valutati dal Consiglio Scientifico di Ateneo.

4. Misura C. Cofinanziamento delle spese di pubblicazione o traduzione di prodotti scientifici.

4.1 *Oggetto.* Sarà cofinanziata prioritariamente la pubblicazione/traduzione dei seguenti prodotti:



- per area bibliometrica, pubblicazione rientrante nel primo quartile della distribuzione dell'indicatore IF sulla base della banca dati ISI Web of Knowledge;
 - per area non bibliometrica, prodotto di fascia A o monografia.
- 4.2. Il cofinanziamento massimo potrà essere pari a 1.600,00 euro per pubblicazioni/revisione linguistica/traduzioni e 3.000,00 euro per monografie.
- 4.3 Le proposte saranno valutate dal Consiglio Scientifico di Ateneo sulla base dei seguenti criteri:
- collocazione editoriale e valutazione mediante sistema di peer review;
 - pubblicazione in modalità open-access in cui il corresponding author o l'unico autore sia dell'Ateneo di Palermo;
 - eventuale presenza di coautori degli SSD di cui al punto 3.
- 4.4 La commissione selezionerà ogni mese le proposte più meritevoli di finanziamento.
- 4.5 Potranno essere finanziate le pubblicazioni in cui tutti i coautori appartenenti all'Ateneo non dispongano di finanziamenti superiori a 20.000 euro.
- 4.6 Per docenti coinvolti in progetti finanziati con fondi PNRR, il cofinanziamento delle spese di pubblicazione sarà a valere su spese generali del progetto relativo.

5. Misura D. Cofinanziamento di posizioni di ricercatori a tempo determinato per SSD caratterizzati da rilevanti risultati scientifici

- 5.1 Il CdA potrà cofinanziare posizioni di ricercatore a tempo determinato per SSD caratterizzati da livelli di eccellenza nella produzione scientifica, come riportato nella delibera sulla programmazione 2023.
- 5.2. *Potenziamenti beneficiari.* Il CdA determinerà una lista di SSD caratterizzati da prodotti con valutazione eccellente nell'ultimo esercizio VQR pari almeno al 75 % del triplo del numero di docenti del SSD e con produzione scientifica di elevata intensità e qualità nel triennio 2020-2022. Per SSD con meno di 5 docenti, sarà valutata la produzione scientifica del macrosettore concorsuale.
- 5.3 *Cofinanziamento.* Il CdA assegnerà fino a 0.1 p.o. per SSD per cofinanziare nuove posizioni o la tenure track di posizioni di ricercatore a tempo determinato (RTT, proroga di RTDa, RTDb).

6. Finanziamenti

- Misura A. Sono assegnati 210.000 euro per gli SSD target, 24000 euro per contratti per gli SSD dei mentori e 3 p.o.
- Misura B. Sono assegnati 300.000 euro.
- Misura C. Sono assegnati 230.000 euro.
- Misura D. Sono assegnati 2 p.o.
- Ciascun soggetto potrà essere destinatario di una sola misura di finanziamento.

Il Responsabile del procedimento
F.to dr.^{ssa} Valeria La Bella

Il Responsabile del Settore
F.to dr.^{ssa} Modesta Semilia

Il Direttore Generale
F.to Dott. Roberto Agnello

Il Prof. Scialdone, Presidente della Commissione didattica e ricerca, riferisce quanto emerso in merito all'argomento in sede di riunione di istruttoria:

La Commissione esprime parere favorevole con le seguenti modifiche (in doppio sottolineato):

2. Misura A. Potenziamento della capacità di ricerca di SSD selezionati dal CdA.

2.1 *Beneficiari.* Beneficeranno di questa misura gli SSD che saranno individuati dal CdA, tenendo conto anche dell'appartenenza ad ambiti sia bibliometrici sia non bibliometrici, le cui pubblicazioni nell'ultimo esercizio VQR si siano collocate al di sotto della media nazionale del settore scientifico o concorsuale. Per SSD con meno di 5-4 docenti, sarà valutata la produzione scientifica del macrosettore concorsuale. Per gli SSD per i quali non sia possibile acquisire i dati relativi all'ultimo esercizio VQR, sarà valutata la produzione scientifica del macrosettore concorsuale.

2.3 *Misure a favore del SSD.* Il CdA potrà destinare a ciascun SSD selezionato misure ad hoc di potenziamento scelte tra le seguenti:

- finanziamento di attività di ricerca in cooperazione tra docenti del SSD e altri docenti che abbiano pubblicazioni di elevata qualità e continuità temporale;



- finanziamento della permanenza di un componente del SSD per un periodo di ricerca (tra 6 mesi e un anno) presso un gruppo di ricerca di elevato livello scientifico di un altro Ateneo;
- finanziamento di una chiamata diretta o di un concorso per esterni anche mediante l'apposito avviso annuale per la raccolta di manifestazioni d'interesse, come riportato nella delibera sulla programmazione strategica 2023, all'articolo 4 "Piano strategico per le chiamate di professori esterni all'Ateneo".

3.4. Beneficiari. Si prevede di finanziare progetti di ricerca presentati da gruppi costituiti congiuntamente da docenti di SSD le cui pubblicazioni nell'ultimo esercizio VQR si siano collocate al di sotto della media nazionale del settore scientifico o concorsuale e da docenti con produzione scientifica rispondente ai criteri individuati nel punto 2.2. per i mentori. Per SSD con meno di 4 docenti, sarà valutata la produzione scientifica del macrosettore concorsuale. Per gli SSD per i quali non sia possibile acquisire i dati relativi all'ultimo esercizio VQR, sarà valutata la produzione scientifica del macrosettore concorsuale.

3.3 Criteri di valutazione. Il progetto di ricerca dovrà mostrare che il finanziamento potrà permettere un significativo miglioramento della qualità dell'attività di ricerca dei proponenti. Inoltre, dovranno essere considerati dalla commissione al fine dell'ammissione al finanziamento i seguenti criteri:

- qualità del progetto di ricerca e compresenza nel gruppo di ricerca di (a) docenti di SSD le cui pubblicazioni si siano collocate nell'ultimo quartile della distribuzione nazionale nell'ultimo esercizio VQR e (b) di docenti con produzione scientifica rispondente ai criteri individuati nel punto 2.2; Per SSD con meno di 5 docenti, sarà valutata la produzione scientifica del macrosettore concorsuale. Per gli SSD per i quali non sia possibile acquisire i dati relativi all'ultimo esercizio VQR, sarà valutata la produzione scientifica del macrosettore concorsuale

5. Misura D. Cofinanziamento di posizioni di ricercatori a tempo determinato per SSD caratterizzati da rilevanti risultati scientifici

5.1 Il CdA potrà cofinanziare posizioni di ricercatore a tempo determinato per SSD caratterizzati da livelli di eccellenza nella produzione scientifica, come riportato nella delibera sulla programmazione 2023.

5.2. Potenziali beneficiari. Il CdA determinerà una lista di SSD caratterizzati da prodotti con valutazione eccellente nell'ultimo esercizio VQR pari almeno al 75 % del triplo del numero di docenti del SSD e con produzione scientifica di elevata intensità e qualità nel triennio 2020-2022. Per SSD con meno di 5 docenti, sarà valutata la produzione scientifica del macrosettore concorsuale.

5.3 Cofinanziamento. Il CdA assegnerà fino a 0.1 p.o. per SSD per cofinanziare nuove posizioni o la tenure track di posizioni di ricercatore a tempo determinato (RTT, proroga di RTDa, RTDb).

5.1. Il CdA cofinanzierà posizioni di ricercatore a tempo determinato per SSD caratterizzati da livelli di eccellenza nella produzione scientifica, come previsto nella delibera sulla programmazione strategica 2023 nel punto "1) Piano strategico per il reclutamento di Ricercatori a Tempo Determinato"

6. Finanziamenti

Misura A. Sono assegnati 210.000 euro per gli SSD target, 24000 euro per contratti per gli SSD dei mentori e ~~3~~ 2.1 p.o.

Misura B. Sono assegnati ~~300.000~~ 350.000 euro.

Misura C. Sono assegnati ~~230.000~~ 400.000 euro.

Misura D. Sono assegnati 2 p.o.

Ciascun soggetto potrà essere destinatario di una sola misura di finanziamento.

Propone, inoltre, di aggiungere il seguente punto al deliberato:

3. Dare mandato al Prorettore alla Ricerca, ai delegati alla ricerca per l'Area Socio-Giuridica e per l'Area Umanistica e agli Uffici di predisporre celermente il bando previsto per la Misura B e comunque non oltre il 20 aprile 2023.

In corso di seduta il punto viene poi riformulato in come segue:

3. Dare mandato **agli Uffici con il supporto** del Prorettore alla Ricerca, **dei** delegati alla ricerca per l'Area Socio-Giuridica e per l'Area Umanistica e agli Uffici di predisporre celermente il bando previsto per la Misura **B e comunque non oltre il 20 aprile 2023**

Il Prorettore Vicario propone altresì la seguente modifica al primo punto del deliberato:



1. avviare una ricognizione dei prodotti della ricerca, **con il supporto degli individuati dagli Uffici** mediante il repository di Ateneo Iris, utilizzabili per la prossima VQR e pubblicati dai docenti dell'Ateneo nel periodo 2020-22 secondo i seguenti criteri:

[...]

Il Prof. Scialdone evidenzia che, in vista dell'approvazione da parte del CdA in merito, è necessario acquisire il parere preliminare del Senato Accademico, che nella precedente seduta ha rinviato la discussione nel merito.

Pertanto, il Prorettore Vicario propone di rinviare l'approvazione del punto trasmettendo le modifiche proposte dalla Commissione e dal CdA, da sottoporre all'esame del Senato.

Il Consiglio di Amministrazione

VISTA la proposta del Responsabile del Procedimento;
SENTITO quanto rappresentato dal Presidente della Commissione didattica e ricerca;
all'unanimità,

DELIBERA

di rinviare l'argomento ad una successiva seduta per acquisire il parere del Senato Accademico sulle modifiche proposte dalla Commissione consiliare e dal Consiglio come sopra riportate.

Letto e approvato seduta stante.

IL DIRETTORE GENERALE
Segretario
Dott. Roberto AGNELLO

IL RETTORE
Presidente
Prof. Massimo MIDIRI